



**Conferenza provinciale – 2 dicembre 2024
per la programmazione della rete scolastica e dell’offerta formativa
anno scolastico 2025/2026**

RELAZIONE ISTRUTTORIA TECNICA PRELIMINARE

(Rif. linee guida in adozione preliminare - Delibera 44/45 del 20.11.2024)

Le linee guida regionali, adottate in via preliminare il 20 novembre 2024, prevedono la soppressione di 1 Autonomia Scolastica nella Provincia di Oristano, 9 per l’intera Regione (comprese le 6 autonomie attivate in deroga nell’a.s. 2024/25 rispetto alle 42 da sopprimere per l’intera Regione), da attuarsi con riferimento ai criteri individuati, ai quali gli Enti locali dovranno conformarsi per proporre modifiche all’attuale assetto organizzativo della rete scolastica.

Attualmente nella Provincia sono presenti 21 Autonomie scolastiche a seguito degli accorpamenti avvenuti lo scorso anno (che hanno interessato 4 A.S di Oristano e 2 di Ghilarza e Abbasanta), che erogano servizi di istruzione per un bacino attuale di 15.807 studenti della scuola pubblica di primo e secondo grado, come risulta dall’organico di diritto delle scuole di primo e secondo grado, e 920 studenti del CPIA, nel complesso così suddivisi:

- A. 13 Istituti comprensivi (9.497 alunni)
- B. 7 Istituti di Istruzione Superiore (6.310 studenti)
- C. 1 CPIA (920 studenti)

Le linee guida attuali strutturano il processo sull’attuale sistema provinciale (6 province e 2 Città Metropolitane) chiamate a predisporre i propri Piani Provinciali della Rete Scolastica e OO.FF. La geografia delle soppressioni previste (9) nelle diverse Province non si fonda sui parametri dimensionali antecedenti alla riforma attuata con la Legge 197/2022, che privilegiavano le soppressioni delle autonomie sottodimensionate, prevedendo per contro un accorpamento per provincia (2 per la C.M di Cagliari) “nell’ottica di una maggiore perequazione tra territori”.

Si riportano di seguito le tabelle che illustrano la situazione attuale degli istituti della Provincia, con gli andamenti nel tempo.

Si fa presente che il **Comune di Laconi**, afferente ad Autonomia Scolastica di altra Provincia, non è ricompreso nelle tabelle, che vengono elaborate sui dati provenienti dall’Ufficio Scolastico Provinciale che non lo ricomprende. Tuttavia, in quanto appartenente alla Provincia di Oristano, dovrebbe, essere ricompreso nel sistema scolastico di questa Provincia, in coerenza con il percorso delineato nelle linee guida, di cui si precisa meglio a seguire, nell’esame dei criteri.

Di seguito la composizione e l’andamento degli alunni per ciclo di studi.



PROVINCIA DI ORISTANO

Settore Affari Generali

Servizio Amministrativo, Programmazione, Partecipate, Programmi Comunitari, Affari Legali e Contenzioso.
Ufficio Rete scolastica e welfare

	2020-21	2021-22	2022-23	2023-24	2024-25
Totale infanzia	2.103	2.062	1.920	1.885	1.847
Totale primaria	5.020	4.854	4.706	4.651	4.525
Totale media inferiore	3.514	3.406	3.356	3.224	3.125
TOTALE 1° CICLO	10.637	10.322	9.982	9.760	9.497
TOTALE 2° CICLO	6.548	6.450	6.469	6.485	6.310
TOTALE ALUNNI	17.185	16.772	16.451	16.245	15.807
Variazione annua assoluta alunni		-413	-321	-206	-438
Variazione annua percentuale alunni		-2,4%	-1,9%	-1,3%	-2,7%
Dimensione media pr A.S. - 1° ciclo	665	645	624	610	731
Dimensione media pr A.S. - 2° ciclo	935	921	924	926	901
Dimensione media per A.S. - totale	716	699	685	677	790

Gli **Istituti comprensivi** sono ad oggi 13. La tabella a seguire dà evidenza della dimensione delle attuali Autonomie Scolastiche e della riduzione degli alunni nel tempo.

ISTITUTI COMPRENSIVI	TOTALE ISTITUTI COMPRENSIVI										Var % 2017/2 024	Parametro (DL 98/2011)
	2016-17	2017-18	2018-19	2019-20	2020-21	2021-22	2022-23	2023-24	2024-25	differenza 2017-2024		
SEDI												
I.C. ABBASANTA	507	502	498	472	454	461	439	448	870	-197	-18%	400
I.C. GHILARZA	nd	565	541	533	523	510	494	471				600
I.C. ALES	549	533	516	495	466	437	412	398	388	-145	-27%	400
I.C. BOSA	1.005	991	1.006	968	912	917	842	829	794	-197	-20%	400
I.C. CABRAS	788	783	745	718	718	692	679	649	633	-150	-19%	600
I.C. MARRUBIU	750	739	718	695	676	651	639	612	624	-115	-16%	400
I.C. MOGORO	922	905	867	854	810	796	775	782	740	-165	-18%	600
I.C. ORISTANO 1 - via Solferino	593	565	599	647	678	687	684	661	1.205	-74	-6%	600
I.C. ORISTANO 2 - Via Bellini	704	714	666	593	602	564	583	568				600
I.C. ORISTANO 3 - Sacro Cuore	772	766	734	709	710	716	689	675	1.355	-276	-17%	600
I.C. ORISTANO 4 - v.le Diaz	901	865	857	855	823	769	716	687				600
I.C. SAMUGHEO	553	539	525	509	505	441	434	430	424	-115	-21%	400
I.C. SANTU LUSSURGIU	562	544	537	530	526	534	544	552	536	-8	-1%	400
I. C. SAN VERO MILIS	892	835	nd	784	800	770	723	702	681	-154	-18%	600
I. C. SIMAXIS-VILLAUROBANA	766	725	682	662	617	599	576	559	542	-183	-25%	600
I.C. TERRALBA	805	808	812	799	817	778	753	737	705	-103	-13%	600
TOTALE*	11.069	11.379	10.303	10.823	10.637	10.322	9.982	9.760	9.497	-1.882	-17%	

nd: dato non disponibile - dato complessivo parziale

Gli **Istituti di istruzione superiore** comprendono 1 Liceo (B. Croce) 1 Istituto Tecnico (l'Othoca) e 5 Istituti di Istruzione Superiore. Anche nel secondo ciclo si rilevano gli effetti della contrazione della natalità, sebbene in misura più moderata.

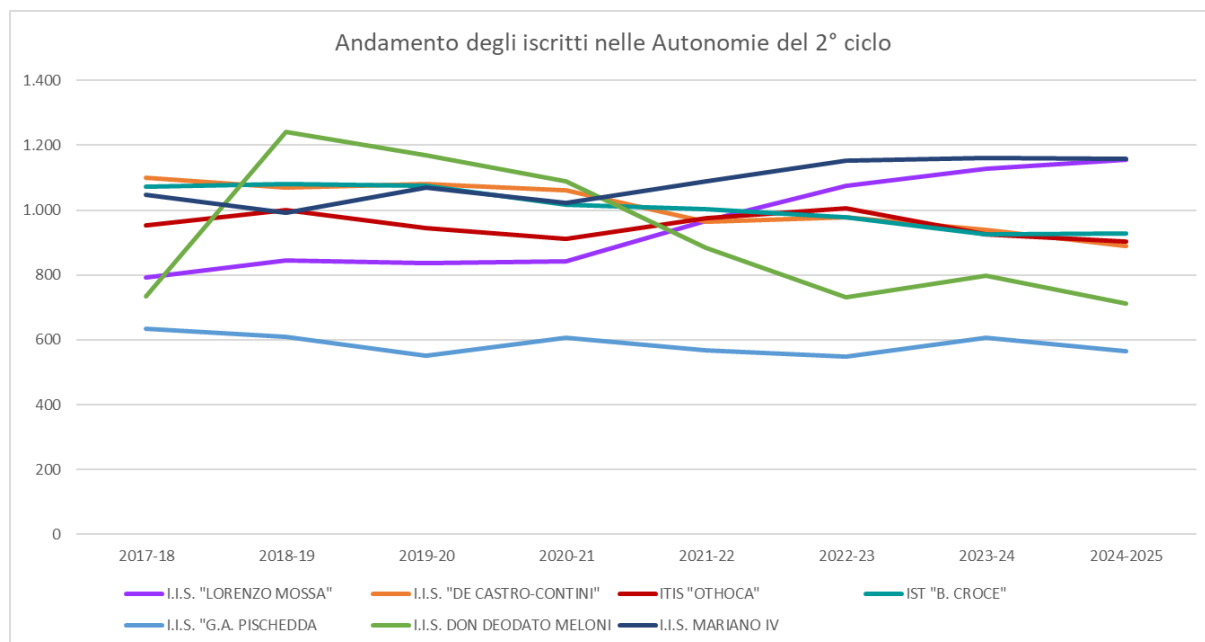
AUTONOMIE SCOLASTICHE - 2° CICLO - andamento n. di studenti									
Istituti	Sedi	2017-18	2018-19	2019-20	2020-21	2021-22	2022-23	2023-24	2024-2025
I.I.S. "LORENZO MOSSA"	Oristano (Casa Circondariale - Massama)	791	845	836	841	967	1.074	1.128	1.155
I.I.S. "DE CASTRO-CONTINI"	Oristano (Terralba)	1.101	1.070	1.081	1.060	964	977	940	889
ITIS "OTHOCA"	Oristano (Ales)	954	999	944	911	974	1.007	926	904
IST "B. CROCE"	Oristano	1.071	1.080	1.076	1.018	1.003	979	926	927
I.I.S. "G.A. PISCHEDDA	Bosa	635	609	550	608	568	548	606	566
I.I.S. DON DEODATO MELONI	Oristano	733	1.242	1.170	1.089	885	731	798	711
I.I.S. MARIANO IV	Oristano (Ghilarza)	1.046	993	1.070	1.021	1.089	1.153	1.161	1.158
Totale studenti		6.331	6.838	6.727	6.548	6.450	6.469	6.485	6.310



PROVINCIA DI ORISTANO

Settore Affari Generali

Servizio Amministrativo, Programmazione, Partecipate, Programmi Comunitari, Affari Legali e Contenzioso.
Ufficio Rete scolastica e welfare



Nell'insieme, la dimensione media delle Autonomie Scolastiche della provincia è di **790** alunni, (730 quale media degli Istituti Comprensivi, e 902 quale media degli Istituti Superiori)

Per un ragionamento di prospettiva, si consideri che l'attuale percorso di riduzione delle Autonomie Scolastiche intrapreso a partire dalla Legge n. 197 del 29 dicembre 2022, si basa su una dimensione delle Autonomie costituite da circa 950 alunni in media.

Le linee guida (adottate in via preliminare)

Le linee guida definiscono i **criteri** a cui gli Enti Locali dovranno riferirsi per le modifiche all'attuale assetto organizzativo specificando altresì che gli istituti accorpati dovranno condurre alla creazione di un nuovo Istituto costituito di norma da non più di 1.200 - 1.300 alunni. Tra i criteri, si evidenziano i seguenti:

- A. Priorità nella riorganizzazione nei Comuni dove sono ubicate due o più Autonomie scolastiche
- B. Procedere alla riduzione delle Autonomie scolastiche con un numero di alunni eccessivamente ridotto che non permetta l'ottimale funzionamento delle stesse, (di norma inferiore alle 400 unità) salvo la presenza di condizioni particolari
- C. Priorità nella riorganizzazione al primo ciclo di studi, in particolare nei casi in cui la riorganizzazione permetta la razionalizzazione di circoli didattici e/o scuole secondarie di primo grado, per la creazione di Istituti Comprensivi. Qualora si proceda all'accorpamento di Autonomie del secondo ciclo, privilegiare l'accorpamento tra Autonomie dello stesso ordine di scuola (es. due Istituti tecnici, due Licei ecc.) o comunque omogenee.
- D. Qualora si proceda all'accorpamento di Autonomie del secondo ciclo, privilegiare l'accorpamento tra Autonomie dello stesso ordine di scuola (es. due Istituti tecnici, due Licei ecc.) o comunque omogenee.
- E. Non potranno essere costituiti nuovi CPIA né essere proposte nuove Autonomie, se non quelle derivanti dagli accorpamenti e conseguenti soppressioni di Autonomie esistenti;
- F. Come scelta residuale dettata da vincoli oggettivi e non come elemento strutturale dell'offerta formativa sarda, possono essere istituiti nuovi Globali in località che si trovino in oggettive condizioni di isolamento e marginalità geografica, in conformità a quanto disposto dal DPR 233/1998 art. 2 comma 3



PROVINCIA DI ORISTANO

Settore Affari Generali

Servizio Amministrativo, Programmazione, Partecipate, Programmi Comunitari, Affari Legali e Contenzioso.
Ufficio Rete scolastica e welfare

G. Le nuove Autonomie dovranno comunque far parte della stessa Provincia o Città Metropolitana

Ai criteri sopra riportati si aggiunge questo passaggio:

H. Nel rispetto del contingente assegnato a livello provinciale, **“gli Enti competenti potranno comunque valutare le modalità di organizzazione della rete scolastica maggiormente confacenti alla propria realtà territoriale, tenendo conto:**

- delle eventuali difficoltà oggettive di accorpamento tra Autonomie, dovute da condizioni orografiche e di isolamento geografico;
- del bacino d'utenza di riferimento e della omogenea e proporzionata distribuzione degli alunni tra le istituzioni interessate dal dimensionamento, anche al fine di garantire la sostenibilità nel tempo dell'assetto organizzativo per i vari ordini e gradi;
- del numero totale di punti di erogazione conseguenti all'accorpamento delle Autonomie;
- della necessità di evitare la formazione di istituzioni scolastiche con un numero eccessivo di iscritti;
- delle caratteristiche specifiche dell'Autonomia, relative anche alla disponibilità e qualità dell'edilizia esistente (aule, spazi, laboratori ecc);

Intervento della Regione

“qualora le proposte presentate in sede di Piano Provinciale non siano coerenti con il contingente assegnato e si discostino in tutto o in parte dalle disposizioni contenute nelle presenti Linee Guida la Regione si riserva la possibilità di attuare interventi correttivi sulla rete scolastica territoriale, anche eventualmente sui singoli contingenti a livello provinciale, volti al raggiungimento del contingente massimo assegnato alla regione, fornendo adeguata motivazione”

Programmazione risorse finanziarie

“Nell’ottica di valorizzazione della rete scolastica avviata a partire dall’a.s. 2024/2025, la Regione si impegna a programmare apposite risorse finanziarie volte a sostenere l’attivazione, per il triennio successivo, di specifici progetti di sostegno e valorizzazione delle attività scolastiche ed extrascolastiche (quali a titolo esemplificativo: laboratori extracurricolari, interventi di potenziamento educativo, servizi ricreativi e di orientamento, interventi di facilitazione attinenti anche all’organizzazione logistica e al servizio di trasporto, etc) rivolti, prioritariamente, agli studenti frequentanti le Autonomie scolastiche e i relativi plessi oggetto di riorganizzazione, come risultanti dai Piani regionali approvati con deliberazione della Giunta Regionale dall’anno scolastico 2024/2025”

Di seguito si presentano alcuni scenari derivanti dall'applicazione di alcuni dei criteri indicati:

Criterio A – Comuni in cui sono ubicate due o più Autonomie scolastiche

Linee guida: *“priorità nella riorganizzazione nei Comuni dove sono ubicate due o più Autonomie scolastiche (o comunque nei casi in cui le Autonomie scolastiche siano ubicate in Comuni vicini) con un numero di alunni non particolarmente elevato (di norma tra i 400 o poco superiori alle 500 unità) al fine di razionalizzare la rete scolastica e procedere alla creazione di un nuovo Istituto costituito di norma da non più di 1.200 – 1.300 alunni”.*

Rispetto a questo criterio:

- il Comune capoluogo ha più Autonomie scolastiche di cui: 2 di Primo grado e 6 di Secondo grado
- il Comune di Bosa ha 2 Autonomie scolastiche di cui: 1 di Primo grado e 1 di Secondo grado

Il Comune di Oristano ha recentemente vissuto l'accorpamento delle Autonomie scolastiche del 1° ciclo, ridotte da 4 a 2 nel corrente anno scolastico e divenute ora di dimensioni importanti (1205 e 1355 alunni).



PROVINCIA DI ORISTANO

Settore Affari Generali

Servizio Amministrativo, Programmazione, Partecipate, Programmi Comunitari, Affari Legali e Contenzioso.
Ufficio Rete scolastica e welfare

Le due autonomie del Comune di Bosa afferiscono a due diversi cicli di istruzione.

Con riferimento agli istituti superiori della Provincia, le uniche autonomie dello stesso ordine si trovano nei Comuni di Oristano e Bosa, tuttavia la distanza Oristano-Bosa ha lunghi tempi di percorrenza, stimabili in oltre 60 minuti con i mezzi pubblici. L'accorpamento degli istituti del 2° ciclo genererebbe, inoltre, autonomie di dimensioni importanti, superiori ai 1400 studenti.

Con riferimento a possibili accorpamenti fra Autonomie scolastiche ubicate in Comuni vicini, si analizzano alcune ipotesi, che necessitano, tuttavia, di altre valutazioni in termini di equa accessibilità ai servizi didattici e complementari.

- I.C. Terralba e I.C. Marrubiu (1329 alunni in totale)
- I.C. San Vero Milis, I.C. Cabras (1314 alunni in totale)
- I.C. San Vero Milis, I.C. Simaxis-Villaurbana (1223 alunni in totale)
- I.C. Mogoro, I.C. Terralba (1445 alunni in totale)

Criterio B - Autonomie Scolastiche con numero eccessivamente ridotto di alunni (di norma sotto alle 400 unità)

Linee guida: *“procedere alla riduzione delle Autonomie scolastiche con un numero di alunni eccessivamente ridotto che non permetta l'ottimale funzionamento delle stesse, (di norma inferiore alle 400 unità) salvo la presenza di condizioni particolari, come meglio specificato più avanti, fermo restando comunque il rispetto del contingente assegnato a livello provinciale”*

Fermo restando il significato da dare al termine “eccessivamente ridotto”, applicando il criterio soglia dei 400 alunni vi rientra una sola Autonomia:

- L'Istituto Comprensivo di Ales 388 alunni (-12 rispetto al parametro 400)

Altre Autonomie numericamente minori sono, seppur al di sopra del parametro 400, sono:

- L'Istituto Comprensivo di Samugheo 424 alunni
- L'Istituto Comprensivo di Simaxis Villaurbana 542 alunni

Gli Istituti Comprensivi di Ales e di Samugheo sono situati in zone montane. Ipotizzando eventuali accorpamenti si verrebbero a creare situazioni particolarmente complesse con nuove Autonomie che assumono dimensioni rilevanti sia per numero di alunni che per territorio interessato:

Di seguito lo scenario conseguente all'Accorpamento degli I.C. di **Ales** e **Mogoro**.



PROVINCIA DI ORISTANO

Settore Affari Generali

Servizio Amministrativo, Programmazione, Partecipate, Programmi Comunitari, Affari Legali e Contenzioso.
Ufficio Rete scolastica e welfare

SEDI I.C.	COMUNI SEDE	CM	ALUNNI INFANZIA	ALUNNI PRIMARIA	ALUNNI SEC. 1° Grado	ALUNNI TOTALE	ALUNNI H INFANZIA	ALUNNI H PRIMARIA	ALUNNI H SEC. 1° Grado	ALUNNI H TOTALE
I.C. ALES	ALES (Pau Simala Curcuris Gonnosc)	SI	23	61	46	130	-	1	-	1
	GONNOSNO'		15	-	-	15	-	-	-	-
	SINI	SI	12	-	-	12	-	-	-	-
	NURECI	SI	15	-	-	15	-	-	-	-
	MOGORELLA	SI	15	-	-	15	-	-	-	-
	BARESSA (Sini Gonnosnò Usellus)		-	59	-	59	-	5	-	5
	VILLA SANT'ANTONIO	SI	-	65	-	65	-	4	-	4
	USELLUS	SI	-	-	38	38	-	-	3	3
	RUINAS	SI	-	-	39	39	-	-	3	3
	PAU	SI	-	-	-	-	-	-	-	-
	SIMALA		-	-	-	-	-	-	-	-
	CURCURIS	SI	-	-	-	-	-	-	-	-
	SENIS	SI	-	-	-	-	-	-	-	-
	ASSOLO	SI	-	-	-	-	-	-	-	-
	VILLAVERDE	SI	-	-	-	-	-	-	-	-
	ASUNI	SI	-	-	-	-	-	-	-	-
	BARADILI		-	-	-	-	-	-	-	-
	ALBAGIARA	SI	-	-	-	-	-	-	-	-
	MORGONGIORI	SI	-	-	-	-	-	-	-	-
	GONNOSCODINA		-	-	-	-	-	-	-	-
Totale			80	185	123	388	-	10	6	16
I.C. MOGORO	MOGORO		70	151	98	319	1	7	5	13
	GONNOSTRAMATZA		6	15	-	21	-	1	-	1
	URAS		38	79	49	166	1	2	2	5
	SAN NICOLO' D'ARCIDANO		52	78	52	182	3	5	8	16
	MASULLAS (Siris)		-	21	31	52	-	3	1	4
	SIRIS		-	-	-	-	-	-	-	-
	POMPU		-	-	-	-	-	-	-	-
	Totale		166	344	230	740	5	18	16	39
Ipotesi di accorpamento			246	529	353	1.128	5	28	22	55

L'Autonoma che ne deriverebbe avrebbe una dimensione di 1.128 alunni, su un territorio ampio costituito da 27 comuni.

Di seguito lo scenario conseguente all'Accorpamento degli I.C. di Samugheo e Ghilarza.

SEDI I.C.	COMUNI SEDE	CM	ALUNNI INFANZIA	ALUNNI PRIMARIA	ALUNNI SEC. 1° Grado	ALUNNI TOTALE	ALUNNI H INFANZIA	ALUNNI H PRIMARIA	ALUNNI H SEC. 1° Grado	ALUNNI H TOTALE
I.C. SAMUGHEO	SAMUGHEO	SI	55	79	68	202	1	5	3	9
	ARDAULI	SI	-	-	32	32	-	-	1	1
	NUGHEDU S. VITTORIA	SI	15	-	-	15	-	-	-	-
	BUSACHI	SI	21	-	21	42	-	-	1	1
	ULA' TIRSO	SI	23	-	-	23	-	-	-	-
	NEONELI	SI	-	49	-	49	-	1	-	1
	FORDONGIANUS	SI	19	42	-	61	-	1	-	1
	ALLAI	SI	-	-	-	-	-	-	-	-
	Totale		133	170	121	424	1	7	5	13
I.C. GHILARZA	GHILARZA		71	148	99	318	2	5	4	11
	SEDILO		20	78	34	132	-	1	4	5
	BORONEDDU		-	-	-	-	-	-	-	-
	SODDI'		-	-	-	-	-	-	-	-
	TADASUNI		-	-	-	-	-	-	-	-
	BIDONI'		-	-	-	-	-	-	-	-
	SORRADILE		-	-	-	-	-	-	-	-
	ABBASANTA	SI	19	76	68	163	-	3	4	7
	PAULILATINO	SI	16	77	46	139	1	2	6	9
	NORBELLO (Domusnovas Canales)		20	55	43	118	-	1	-	1
	AIDOMAGGIORE		-	-	-	-	-	-	-	-
Totale			146	434	290	870	3	12	18	33
Ipotesi di accorpamento			279	604	411	1.294	4	19	23	46



PROVINCIA DI ORISTANO

Settore Affari Generali

Servizio Amministrativo, Programmazione, Partecipate, Programmi Comunitari, Affari Legali e Contenzioso.
Ufficio Rete scolastica e welfare

Come si evince, l'Autonomia Scolastica che ne deriverebbe avrebbe una dimensione di circa 1.300 alunni, su un territorio ampio costituito da 19 comuni.

Inoltre, queste ipotesi di accorpamento ricadono su due territori interessati, in un caso da un accorpamento recente (Ghilarza e Abbasanta, ora riuniti in un'unica A.S.), nell'altro, da un processo di sviluppo territoriale sperimentale (SNAI).

L'Istituto Comprensivo di Ales, infatti, insiste in un territorio nel quale sono rinvenibili condizioni particolari in quanto Area pilota della Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI), una politica nazionale innovativa di sviluppo e coesione territoriale che mira a contrastare la marginalizzazione ed i fenomeni di declino demografico propri delle aree interne del nostro Paese. In Sardegna sono presenti due aree: il Gennargentu-Mandrolisai e l'Alta Marmilla. L'accordo di programma quadro è stato sottoscritto a gennaio del 2019. Partecipano, l'Unione di Comuni dell'alta Marmilla, in qualità di capofila, l'Agenzia per la Coesione Territoriale, diversi ministeri (Infrastrutture e Trasporti, dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo, della Salute), la Regione Autonoma della Sardegna. L'area è destinataria di ingenti risorse finanziarie per l'attuazione della Strategia.

L'area è destinataria di ingenti risorse, di cui una parte rilevante destinata alle misure per l'istruzione e il potenziamento delle competenze, che rappresentano un asset chiave trasversale della sperimentazione per lo sviluppo dell'area. Di seguito il quadro economico per fonte di finanziamento.

TOTALI				
LS	FESR	FSE	FEASR	FR
3.740.000,00	2.950.000,00	1.158.000,00	665.000,00	6.512.666,67

L'Istituto Comprensivo di Simaxis-Villaurbana è al di sopra del parametro 400, sebbene sia in progressiva riduzione e si vada consolidando al di sotto del parametro 600.

Escludendo la possibilità di accorpamenti con i nuovi I.C di Oristano (recentemente accorpati), di seguito lo scenario conseguente all'Accorpamento, per contiguità, degli I.C. di **Simaxis-Villaurbana** e **San Vero Milis**.

SEDI I.C.	COMUNI SEDE	CM	ALUNNI					ALUNNI H			
			INFANZIA	PRIMARIA	SEC. 1° Grado	TOTALE		INFANZIA	PRIMARIA	SEC. 1° Grado	TOTALE
I.C. SAN VERO MILIS	SAN VERO MILIS		44	100	61	205	0	2	8	-	10
	ZEDDIANI		22	-	-	22	0	-	-	-	-
	NARBOLIA		-	57	34	91	0	-	3	1	4
	MILIS		31	68	52	151	0	-	2	6	8
	BARATILI S PIETRO		14	60	16	90	0	-	4	2	6
	NURACHI		-	74	35	109	0	-	7	2	9
	TRAMATZA		13	-	-	13	0	-	-	-	-
	BAULADU		-	-	-	-	0	-	-	-	-
	Totale		124	359	198	681	0	2	24	11	37
I.C.SIMAXIS VILLAURBANA	SIMAXIS		15	61	39	115	0	-	3	1	4
	VILLAURBANA	SI	14	37	44	95	0	1	2	2	5
	OLLASTRA		24	30	39	93	0	1	1	2	4
	SOLARUSSA		41	88	56	185	0	2	1	2	5
	ZERFALIU		13	20	-	33	0	2	2	-	4
	SIAPICCIA	SI	-	21	-	21	0	-	2	-	2
	SIAMAGGIORE		-	-	-	-	0	-	-	-	-
	SIAMANNA	SI	-	-	-	-	0	-	-	-	-
	VILLANOVA TRUSCHEDU		-	-	-	-	0	-	-	-	-
	Totale		107	257	178	542	0	6	11	7	24
Ipotesi di accorpamento			231	616	376	1.223	0	8	35	18	61

Anche in questo caso, si verrebbe a creare un'Autonomia Scolastica di grandi dimensioni (1.223 alunni), operante su un territorio ampio costituito da 17 comuni.



PROVINCIA DI ORISTANO

Settore Affari Generali

Servizio Amministrativo, Programmazione, Partecipate, Programmi Comunitari, Affari Legali e Contenzioso.
Ufficio Rete scolastica e welfare

Criterio C – Priorità nella riorganizzazione al primo ciclo di studi e criteri per il secondo ciclo

Linee Guida: *“priorità nella riorganizzazione al primo ciclo di studi, in particolare nei casi in cui la riorganizzazione permetta la razionalizzazione di circoli didattici e/o scuole secondarie di primo grado, per la creazione di Istituti Comprensivi”; “qualora si proceda all'accorpamento di Autonomie del secondo ciclo, privilegiare l'accorpamento tra Autonomie dello stesso ordine di scuola (es. due Istituti tecnici, due Licei ecc) o comunque omogenee”*

Tutte le scuole sono organizzate in Autonomie scolastiche, non risultano circoli didattici autonomi.

Per il primo ciclo si veda quanto riportato nei Criteri A e B

Per il secondo ciclo si veda quanto riportato nel Criterio A con riferimento agli Istituti di Bosa e di Oristano, teoricamente accorpabili per ordine di scuola, ma soggetti alle difficoltà originate dei tempi di percorrenza.

Criterio F – le nuove Autonomie dovranno comunque far parte della stessa Provincia o Città Metropolitana

Linee Guida, in riferimento alle nuove Province: *“Al fine di garantire uniformità della rete scolastica, si invitano i Comuni i cui plessi, a seguito del nuovo assetto territoriale definito dalla legge regionale n. 7/2021, risultino ubicati in Province – Città Metropolitana differenti rispetto all'Autonomia scolastica di riferimento (ad esempio sede Autonomia Scolastica nella Città metropolitana e uno o più plessi in altra Provincia) ad adottare le proposte di riorganizzazione della rete scolastica locale affinché ciascuna Autonomia scolastica e relativi plessi risultino ubicati all'interno del territorio di una stessa Provincia- Città Metropolitana”*; inoltre, riferito alle nuove Autonomie: *“le nuove Autonomie dovranno comunque far parte della stessa Provincia o Città Metropolitana”*.

In coerenza con il percorso delineato nelle linee guida, di definire una rete scolastica provinciale coerente con i confini amministrativi dell'ente di area vasta, si fa presente che il **Comune di Laconi**, afferente ad Autonomia Scolastica di altra Provincia (I.C. di Isili), dovrebbe, in quanto Comune appartenente alla Provincia di Oristano, essere naturalmente ricompreso nel sistema scolastico di questa Provincia, peraltro come richiesto più volte dal Comune stesso negli incontri della Conferenza Provinciale della Rete Scolastica.



ISTRUTTORIA TECNICA PRELIMINARE

Proposte pervenute

Si riporta di seguito la sintesi e l'istruttoria delle proposte finora pervenute.

Si evidenzia come l'istruttoria sia la risultanza di valutazioni prettamente tecniche, oggettive, basate su informazioni numeriche e generali.

Non si dispone di informazioni di dettaglio che consentano di delineare scenari possibili di riorganizzazione più funzionali al consolidamento della rete scolastica in un'ottica di equità del servizio di istruzione:

- Conoscenza dei bacini di utenza e delle dinamiche socio-economiche e programmatiche dei territori.
- Conoscenza dei servizi di istruzione erogati (tempo prolungato, progetti speciali, etc.), dei servizi complementari ad essi (accoglienza, trasporto, mense, laboratori, etc.), delle infrastrutture disponibili e programmate (edilizia scolastica, strutture sportive, biblioteche, etc.)

La conoscenza delle dinamiche, dei processi e degli obiettivi territoriali è essenziale al fine di definire oggi, alle condizioni attuali, anche normative, il migliore assetto possibile della rete scolastica, che possa garantire nel tempo il perseguimento di condizioni di equità e qualità dell'istruzione.

Le informazioni ulteriori potrebbero essere ancora fornite dai partecipanti alla conferenza provinciale a supporto delle proprie proposte e dai rappresentanti del mondo della scuola (dirigenti, ufficio scolastico) in merito agli aspetti organizzativi e logistici della didattica e alla gestione delle Autonomie, attraverso l'espressione del parere come disposto nella metodologia riportata linee guida.

Tali informazioni sono importanti al fine di sostanziare le richieste che vanno nella direzione di valutare e pianificare *"modalità di organizzazione della rete scolastica maggiormente confacenti alla propria realtà territoriale"* tenendo conto delle situazioni elencate nella pag. 8 delle linee guida.



PROVINCIA DI ORISTANO

Settore Affari Generali

Servizio Amministrativo, Programmazione, Partecipate, Programmi Comunitari, Affari Legali e Contenzioso.
Ufficio Rete scolastica e welfare

1. Proposta Comune di ALES

Il Comune trasmette la delibera di Giunta Comunale n. 106 del 26.2024 con la quale viene richiesto il mantenimento dell'Autonomia Scolastica per l'istituto Comprensivo di Ales

A supporto della richiesta riferiscono:

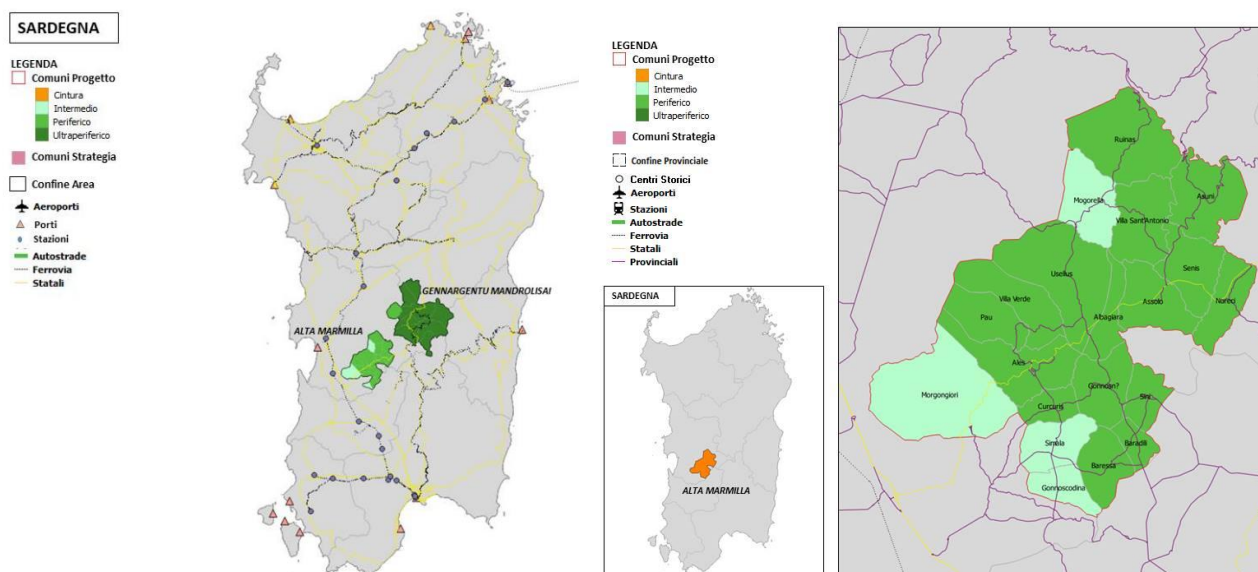
- la programmazione e gli investimenti ingenti nelle scuole del territorio, in parte realizzati e in parte da realizzare, tra cui il progetto ISCOLA che prevede due Poli Scolastici ad Ales e Usellus
- la complessità territoriale dell'Autonomia, costituita da 19 comuni distribuiti su un vasto territorio tutti appartenenti all'Unione Alta Marmilla
- l'area geografica e territoriale dell'Unione di Comuni "Alta Marmilla" è individuata Area prototipo della strategia nazionale aree interne SNAI, che ha uno dei presupposti fondanti proprio nel miglioramento dei servizi nel territorio e nello specifico un potenziamento dell'offerta scolastica

Istruttoria

L'istituto comprensivo di Ales accoglie **403** studenti (rispetto alla dimensione di 400). L'autonomia abbraccia 20 Comuni, dei quali solo 9 hanno un PES. Ad Ales è presente il tempo prolungato. L'autonomia insiste in un'area particolare in quanto in quanto Area pilota della Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI)

La proposta è accompagnata dalla delibera del Comune di Ales, non sono stati acquisiti altri atti/pareri dei soggetti competenti

Il territorio è anche Area pilota della Strategia Nazionale per le **Aree Interne (SNAI)** che rappresenta una politica nazionale innovativa di sviluppo e coesione territoriale che mira a contrastare la marginalizzazione ed i fenomeni di declino demografico propri delle **aree interne** del nostro Paese. In Sardegna sono presenti due aree: il Gennargentu Mandrolisai e l'Alta Marmilla. L'accordo di programma quadro è stato sottoscritto a gennaio del 2019. Partecipano, l'Unione di Comuni dell'alta Marmilla, in qualità di capofila, l'Agenzia per la Coesione Territoriale, diversi ministeri (Infrastrutture e Trasporti, dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo, della Salute), la Regione Autonoma della Sardegna. L'area è destinataria di ingenti risorse finanziarie per l'attuazione della Strategia.





PROVINCIA DI ORISTANO

Settore Affari Generali

Servizio Amministrativo, Programmazione, Partecipate, Programmi Comunitari, Affari Legali e Contenzioso.
Ufficio Rete scolastica e welfare

Nella strategia un ruolo chiave è dato all'istruzione e alla formazione, come a seguire.

- *“Lo scenario e i risultati attesi desiderati prevedono l'attenzione a pochi ambiti tematici, pilastri per una nuova visione dello sviluppo dell'Alta Marmilla: la formazione, la valorizzazione del paesaggio culturale, il supporto alla cultura d'impresa e i servizi socio-sanitari speciali. I punti d'innescio per capovolgere le sorti dell'Alta Marmilla, altrimenti destinata all'abbandono sono individuati nei seguenti:*
- *1. Innovazione dei sistemi di apprendimento - L'istruzione e la formazione sono il punto di partenza di qualsiasi riconversione sociale ed economica dell'Alta Marmilla. Partendo da un'esigenza di miglioramento delle competenze e di un maggiore confronto, rafforzato da un'ulteriore razionalizzazione dei plessi scolastici, s'intende promuovere un percorso formativo nuovo che strutturi la propria offerta didattica anche fuori dal presidio scolastico in un rapporto costante con gli altri centri di educazione e culturali e con le aziende del settore primario, soprattutto per le scuole primarie e secondarie di primo grado. Anche il nuovo indirizzo dell'unico istituto superiore sarà più coerente con le vocazioni territoriali, cercando di rendere più frequente il rapporto scuola – lavoro in uno scambio continuo dentro/fuori con le aziende. Il sistema di apprendimento sarà rivolto anche a lavoratori e adulti per il recupero delle competenze e per studi accademici, recuperando professionalità e promuovendo l'aggregazione e il rapporto intergenerazionale. In questo ambito di intervento saranno coinvolti anche gli stranieri presenti nell'area, sia con attività per l'apprendimento della lingua italiana, sia con percorsi professionali per l'integrazione sociale e lavorativa. Un sistema di apprendimento inclusivo, aperto al confronto, che sia rivolto a tutte le fasce di età, rafforza il senso di appartenenza al territorio più volte richiamato come condizione essenziale per un futuro positivo, e, si ritiene possa portare a risultati permanenti nel medio periodo”*

Coerenza con le linee guida

La proposta è coerente con le linee guida.



PROVINCIA DI ORISTANO

Settore Affari Generali

Servizio Amministrativo, Programmazione, Partecipate, Programmi Comunitari, Affari Legali e Contenzioso.
Ufficio Rete scolastica e welfare

2. Proposta Comune di Sa Nicolò d'Arcidano e Terralba

Il Comune di San Nicolò di Arcidano trasmette la delibera di Giunta Comunale n. 207 del 27.11.2024 con la quale viene richiesta l'adesione di tutti i plessi scolastici del primo ciclo siti nel Comune all'Istituto Comprensivo di Terralba:

- 1 scuola dell'infanzia
- 1 scuola primaria
- 1 scuola secondaria

Il Comune di Terralba trasmette la delibera di Giunta Comunale n. 192 del 27.11.2024 di accoglimento della proposta di riorganizzazione scolastica del Comune di San Nicolò di Arcidano come deliberato con atto n. 207/2024

Istruttoria

La riorganizzazione comporterebbe:

- la riduzione degli alunni dell'Istituto Comprensivo di Mogoro che (ai dati di organico attuali) passerebbe da 740 a 558 alunni

Scenario attuale

SEDI I.C.	COMUNI SEDE	CM	ALUNNI INFANZIA	ALUNNI PRIMARIA	ALUNNI SEC. 1° Grado	ALUNNI TOTALE	ALUNNI H INFANZIA	ALUNNI H PRIMARIA	ALUNNI H SEC. 1° Grado	ALUNNI H TOTALE
I.C. MOGORO	MOGORO		70	151	98	319	1	7	5	13
	GONNOSTRAMATZA		6	15		21		1		1
	URAS		38	79	49	166	1	2	2	5
	SAN NICOLÒ D'ARCIDANO		52	78	52	182	3	5	8	16
	MASULLAS (Siris)			21	31	52		3	1	4
	SIRIS									
	POMPU									
	Totale		166	344	230	740	5	18	16	39

Scenario con la riorganizzazione

SEDI I.C.	COMUNI SEDE	CM	ALUNNI INFANZIA	ALUNNI PRIMARIA	ALUNNI SEC. 1° Grado	ALUNNI TOTALE	ALUNNI H INFANZIA	ALUNNI H PRIMARIA	ALUNNI H SEC. 1° Grado	ALUNNI H TOTALE
I.C. MOGORO	MOGORO		70	151	98	319	1	7	5	13
	GONNOSTRAMATZA		6	15		21		1		1
	URAS		38	79	49	166	1	2	2	5
	MASULLAS (Siris)			21	31	52		3	1	4
	SIRIS									
	POMPU									
	Totale		114	266	178	558	2	13	8	23

NB: L'azzurro indica la presenza del tempo prolungato, il giallo indica la presenza di pluriclassi

- l'aumento dimensionale dell'Istituto Comprensivo di Terralba che (ai dati di organico attuali) passerebbe da 705 a 835 alunni:

Scenario attuale

SEDI I.C.	COMUNI SEDE	CM	ALUNNI INFANZIA	ALUNNI PRIMARIA	ALUNNI SEC. 1° Grado	ALUNNI TOTALE	ALUNNI H INFANZIA	ALUNNI H PRIMARIA	ALUNNI H SEC. 1° Grado	ALUNNI H TOTALE
I.C. TERRALBA	TERRALBA - Via ...		80	170	239	489	3	13	12	28
	TERRALBA - Via ...		66	150		216				
	Totale		146	320	239	705	3	13	12	28

Scenario con la riorganizzazione



PROVINCIA DI ORISTANO

Settore Affari Generali

Servizio Amministrativo, Programmazione, Partecipate, Programmi Comunitari, Affari Legali e Contenzioso.
Ufficio Rete scolastica e welfare

SEDI I.C.	COMUNI SEDE	CM	ALUNNI INFANZIA	ALUNNI PRIMARIA	ALUNNI SEC. 1° Grado	ALUNNI TOTALE	ALUNNI H INFANZIA	ALUNNI H PRIMARIA	ALUNNI H SEC. 1° Grado	ALUNNI H TOTALE
I.C. TERRALBA	TERRALBA - Via...		80	170	239	489	3	13	12	28
	TERRALBA - Via...		66	150		216				
	SAN NICOLÒ D'ARCIDANO		52	78	52	182	3	5	8	16
	Totale		198	398	291	887	6	18	20	44

La proposta è accompagnata:

- dalla delibera del Comune di Terralba che richiama il parere espresso dall'Autonomia Scolastica di Terralba (quest'ultimo da acquisire agli atti)
- dalla delibera del Comune di San Nicolò di Arcidano, che non riporta il parere dell'Autonomia scolastiche di Mogoro (da acquisire).

Coerenza con le linee guida

La proposta di riorganizzazione è coerente con le linee guida.



PROVINCIA DI ORISTANO

Settore Affari Generali

Servizio Amministrativo, Programmazione, Partecipate, Programmi Comunitari, Affari Legali e Contenzioso.
Ufficio Rete scolastica e welfare

3. Proposta Comuni di Marrubiu e Arborea

I Comuni di Marrubiu e Arborea trasmettono una nota che illustra le ragioni a sostegno del mantenimento dell'Autonomia Scolastica di primo ciclo rappresentata dall' I.C di Marrubiu.

A sostegno della richiesta vengono illustrati sia gli investimenti già realizzati e la progettualità in essere volti a dotare il territorio di luoghi di apprendimento moderni e funzionali alle esigenze di ragazzi e famiglie, di contrasto alla dispersione scolastica e povertà educativa. Osservano, altresì, che gli alunni frequentanti le sei scuole risiedono in un territorio ben più vasto degli agglomerati urbani, comprendendo frazioni limitrofe e nelle borgate rurali con l'annessa complessità gestionale del servizio di trasporto scolastico per una estensione territoriale di 156,2 kmq.

Istruttoria

La riorganizzazione, allo stato attuale della composizione, comporterebbe la creazione di un'Autonomia di 1329 alunni

SEDI I.C.	COMUNI SEDE	CM	ALUNNI INFANZIA	ALUNNI PRIMARIA	ALUNNI SEC. 1° Grado	ALUNNI TOTALE	ALUNNI H INFANZIA	ALUNNI H PRIMARIA	ALUNNI H SEC. 1° Grado	ALUNNI H TOTALE
I.C. TERRALBA	TERRALBA - Via...		80	170	239	489	3	13	12	28
	TERRALBA - Via...		66	150		216				
	Totale		146	320	239	705	3	13	12	28
I.C. MARRUBIU	MARRUBIU	SI	70	155	73	298	2	1	8	11
	ARBOREA		85	154	87	326	2	7	5	14
	Totale		155	309	160	624	4	8	13	25
Ipotesi di accorpamento			301	629	399	1.329	7	21	25	53

Con l'accoglimento della richiesta presentata dal Comune di San Nicolò d'Arcidano l'Autonomia verrebbe ulteriormente accresciuta fino ad una dimensione di oltre 1500 alunni.

SEDI I.C.	COMUNI SEDE	CM	ALUNNI INFANZIA	ALUNNI PRIMARIA	ALUNNI SEC. 1° Grado	ALUNNI TOTALE	ALUNNI H INFANZIA	ALUNNI H PRIMARIA	ALUNNI H SEC. 1° Grado	ALUNNI H TOTALE
I.C. TERRALBA	TERRALBA - Via...		80	170	239	489	3	13	12	28
	TERRALBA - Via...		66	150		216				
	SAN NICOLÒ D'ARCIDANO		52	78	52	182	3	5	8	16
	Totale		198	398	291	887	6	18	20	44
I.C. MARRUBIU	MARRUBIU	SI	70	155	73	298	2	1	8	11
	ARBOREA		85	154	87	326	2	7	5	14
	Totale		155	309	160	624	4	8	13	25
Ipotesi di accorpamento			353	707	451	1.511	10	26	33	69

NB: L'azzurro indica la presenza del tempo prolungato; negli istituti comprensivi considerati non sono presenti pluriclassi.

Nel procedimento di programmazione della rete scolastica 2024/2025, i due Istituti Comprensivi erano stati ricompresi dalla Regione ai fini del ridimensionamento (delibera di giunta Regionale n. Delibera 46-25 del 22.12.2023), poi successivamente interessata dall'applicazione della deroga normativa nazionale che ha consentito alla Regione di evitare temporaneamente (per il solo anno scolastico 2024/2025) la riduzione di 6 Autonomie Scolastiche tra cui l'I.C di Marrubiu, inizialmente incluso.

Coerenza con le linee guida

La proposta è coerente con le linee guida.



PROVINCIA DI ORISTANO

Settore Affari Generali

Servizio Amministrativo, Programmazione, Partecipate, Programmi Comunitari, Affari Legali e Contenzioso.
Ufficio Rete scolastica e welfare

4. Proposta CPIA n. 4

Per l'aggiornamento della rete territoriale ai fini della programmazione 2025/2026, comunica:

- l'integrazione di n. 3 pes/succursali, attivi dall'anno scolastico 2023/2024, ma non ancora inseriti nei Piani regionali precedenti ovvero Cabras, Uras e Samugheo appartenenti al CTP 1 (di cui si allegano le delibere dei comuni interessati)
- la chiusura del pes/succursale di Asuni poiché non più attivo
- la trasformazione del pes di Abbasanta da pes/sede con codice meccanografico a pes/succursale poiché legato al CTP 6 di Ghilarza

Riferisce che l'attuale articolazione del CPA in sedi e PES è il risultato di diversi elementi: l'ampiezza territoriale, la difficoltà di un'utenza debole a spostarsi e la problematicità per l'istruzione adulta a reperire spazi confacenti e la possibilità di fruizione in tutte le fasce orarie compreso il mattino. Attualmente il CPIA 4 di Oristano è articolato in n. 8 pes/sedi CTP, n. 1 pes/sede carceraria e n.10 pes/succursali prive di codice meccanografico.

Istruttoria

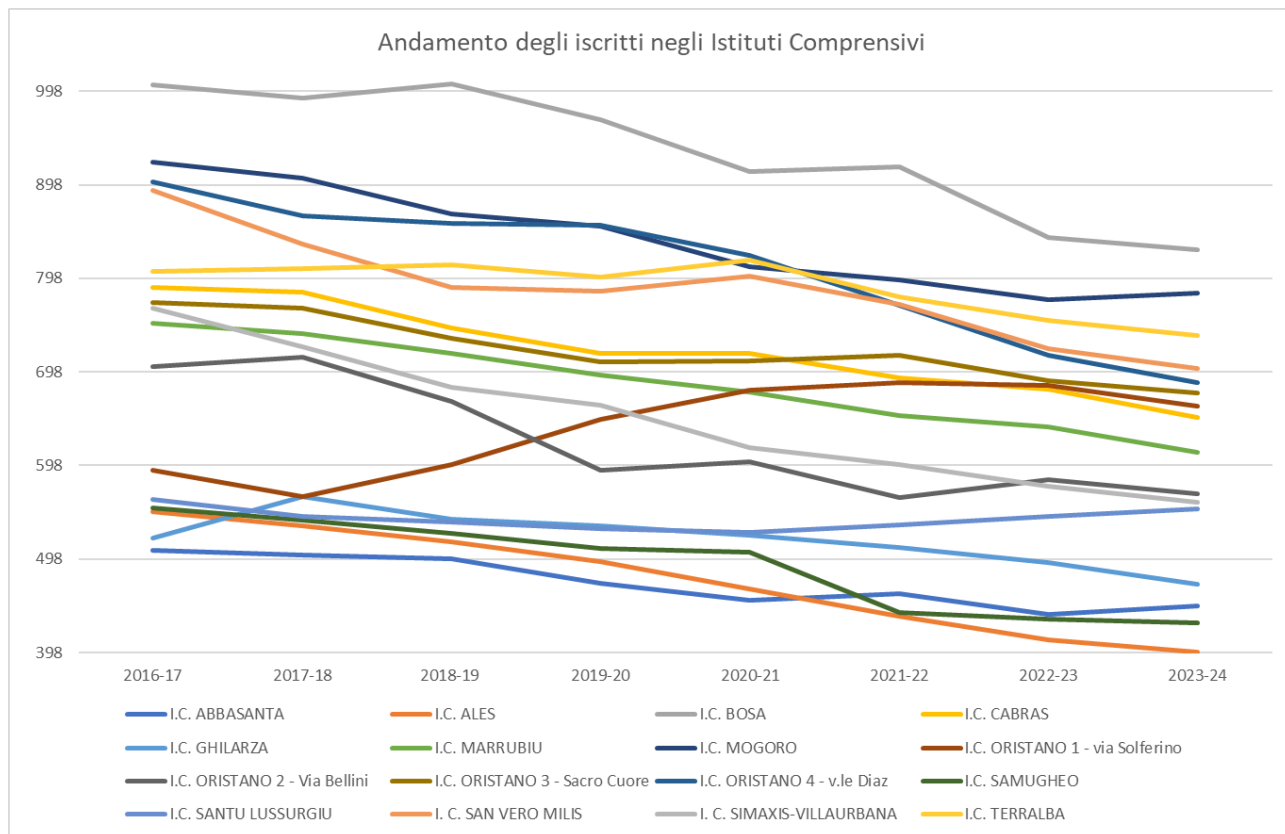
Sono state allegate le delibere adottate nel 2023 dai Comuni di Cabras, Uras e Samugheo. Non è allegata la delibera del Comune di Abbasanta (**verificare se necessaria**)

PROVINCIA DI ORISTANO							
Fonte dati: CPIA n. 4							
CPIA N. 4 - SEDI				ALUNNI e MODIFICHE al Piano 2025/2026			
CTP	CODICE MECCANOGRAFICO	SEDI ATTUALI	SEDI ULTERIORI	ALFABETIZZAZIONE	PRIMO LIVELLO	AMPLIAMENTO Garanzia delle competenze	Totale Alunni
CTP N. 1 - ORISTANO	ORCT70000D	Oristano - Via Lepanto		135	124	290	549
		Terralba					
		Arborea					
		Uras					
		Cabras					
		Samugheo					
CTP N. 2 - ABBASANTA	ORCT701009	Abbasanta		Si chiede la seguente modifica: Da pes/sede a pes/succursale del CTP 6 di Ghilarza			
CTP N. 3 - SANTULUSSURGIU	ORCT702005	Santu Lussurgiu		13	20	0	33
		Cuglieri					
CTP N. 4 - ALES	ORCT703001	Ales		36	36	0	72
		Mogoro					
		Morgongiori					
		Sini					
		Asuni					
CTP N. 5 - SAN VERO MILIS	ORCT70400R	San vero Milis		0	0	11	11
CTP N. 6 - GHILARZA	ORCT70500L	Ghilarza		29	11	54	94
CTP N. 7 - BOSA	ORCT70600C	Bosa		9	24	0	33
CTP N. 8 - ORISTANO	ORCT707008	Oristano - Via Carducci		91	0	0	91
CTP CASA CIRCONDARIALE	ORMM7001R	Oristano - Massama		6	31	0	37
TOTALE STUDENTI				319	246	355	920

Coerenza con le linee guida

- La proposta è coerente

Andamento degli iscritti al primo ciclo di istruzione (dato con 16 A.S)





Conclusioni

In questo diversa linea impressa con la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, poiché che non sono più vigenti i parametri dimensionali che costituivano la soglia minima per l'assegnazione di un Dirigente Scolastico e un Dirigente Amministrativo (DSGA), le linee guida regionali, nella versione preliminare ad oggi disponibile, prevedono che *"Nel rispetto del contingente assegnato a livello provinciale, gli Enti competenti potranno comunque valutare le modalità di organizzazione della rete scolastica maggiormente confacenti alla propria realtà territoriale"*.

In questo quadro, le proposte dei Comuni, singolarmente considerate, risultano coerenti con le linee guida. Tuttavia, nel loro insieme non partecipano all'obiettivo, indicato nelle linee guida, volto a ridurre di 9 unità le autonomie Scolastiche della Sardegna, né rispetta conseguentemente, l'assegnazione del contingente organico provinciale che prevede per la Provincia di Oristano, la riduzione di una Autonomia Scolastica.

Le linee guida, infatti, precisano che *"la Regione Sardegna per l'anno scolastico 2025/2026 intende ridurre il numero di istituzioni scolastiche coerentemente a quanto disposto dal decreto, procedendo ad una distribuzione del contingente a livello provinciale che tenga conto non solo del mero dato numerico delle Autonomie ma anche delle caratteristiche demografiche, orografiche, economiche e socio culturali esistenti a livello di ciascuna Città Metropolitana/Provincia e della maggiore facilità nel trovare soluzioni riorganizzative più confacenti alla realtà locale interessata. Ciò premesso, nell'ottica di una maggiore perequazione tra territori il contingente di organico provinciale sarà assegnato come segue:"*

PROVINCIA - CITTÀ METROPOLITANA	Popolazione scolastica	Autonomie presenti 2024/2025	Autonomie interessate alla riorganizzazione	Autonomie a.s. 2025/2026
CITTÀ METROPOLITANA CAGLIARI	59.735	74	2	72
CITTÀ METROPOLITANA SASSARI	35.754	40	1	39
PROVINCIA GALLURA NORD EST SARDEGNA	20.523	29	1	28
PROVINCIA MEDIO CAMPIDANO	9.171	12	1	11
PROVINCIA SULCIS INGLESIENTE	11.719	17	1	16
PROVINCIA DI NUORO	17.054	30	1	29
OGLIASTRA	6.958	11	1	10
ORISTANO	15.711	21	1	20
Totale	176.625	234	9	225

L'insieme delle proposte presentante mantiene, pertanto, la Rete scolastica provinciale attuale, composta da 21 Autonomie Scolastiche di cui 13 del primo ciclo, 7 del secondo ciclo e 1 CPIA.